



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 660

SEDUTA DEL 30 GIU. 2017

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Recepimento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

~~ASSESSORE DIPARTIMENTO~~Relatore **POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 30 GIU. 2017 alle ore 13,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello ClaudioPITTELLA Presidente	X	
2.	FlaviaFRANCONI Vice Presidente	X	
3.	NicolaBENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	FrancescoPIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 0 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 "DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica";
- la DGR n.624 del 7 giugno 2016 di modifica della DGR 689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- L.R. n. 6 del 28/4/2017 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- L.R. n. 7 del 28/4/2017 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la DGR n. 345 del 3.5.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;

**VISTA** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 con il quale sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ovvero il complesso delle prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso risorse finanziarie pubbliche e/o compartecipazione dell'assistito alla spesa, mediante erogazione delle stesse da parte di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate.

**CONSIDERATO** che ancorché le disposizioni di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 siano abrogative di quelle contenute nel previgente DPCM del 29 novembre 2001, l'art. 64, comma 1, del citato DPCM 12.1.2017 "Norme finali e transitorie" prevede:

*"1. Con successivi appositi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, su proposta del Ministro della salute sono fissati criteri uniformi per la individuazione di limiti e modalità di erogazione delle prestazioni che il presente decreto demanda alle regioni e alle province autonome.*

**CONSIDERATO** che lo stesso art.64 prevede tempistiche diverse per l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di assistenza specialistica e di alcune disposizione in materia di assistenza protesica ed in particolare:

- subordina le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e pertanto l'applicabilità degli allegati 4, 4A, 4B, 4C e 4D all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale con cui saranno definite le tariffe massime delle prestazioni e conseguentemente abrogati il previgente nomenclatore tariffario nazionale della specialistica ambulatoriale (Decreto Ministeriale 22.7.1996 e da ultimo il DM del 18.10.2012) nonché il Decreto Ministeriale 9.12.2015 concernente le indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale;
- prevede che dallo stesso termine di cui sopra entrerà in vigore l'allegato 8 contenente l'elenco delle patologie croniche invalidanti esenti e che fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8 -bis.
- subordina all'entrata in vigore del Decreto ministeriale di cui sopra l'applicabilità delle disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 comma 3, lettera a) dell'art. 17;
- dispone l'entrata in vigore del nuovo elenco delle malattie rare esenti dal ticket (art. 52 e allegato 7) dal 180° giorno successivo alla data di entrata in vigore del DPCM stesso al fine di consentire alle Regioni di individuare i Presidi della Rete delle malattia rare, specificatamente competenti nella diagnosi e nel trattamento delle nuove malattie rare e di riorganizzare la Rete;
- prevede l'immediata entrata in vigore degli allegati 10A, 10B e 10C in materia di esami di laboratorio e diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza e tutela della maternità con conseguente abrogazione (comma 9 dell'art.59) del decreto del Ministro della sanità del 10 settembre 1998, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20 ottobre 1998).

**RITENUTO** di garantire, senza soluzione di continuità, l'erogazione delle prestazioni rientranti nei LEA presso le strutture pubbliche e private accreditate del Servizio Sanitario Regionale, e pertanto di recepire il DPCM 12.1.2017 dando atto che con successivi provvedimenti regionali saranno emanati indirizzi sia l'attuazione delle disposizioni ad oggi non ancora regolamentate a livello ministeriale e sia per la revisione delle prestazioni da erogare a carico SSR.

#### **SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo**

**AD UNANIMITÀ DI VOTI**

#### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

**1) DI RECEPIRE** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017;

**2) DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti regionali saranno emanati indirizzi attuativi delle disposizioni di cui al citato DPCM 12.1.2017

---

Il Dirigente Generale

(Donato Pafundi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

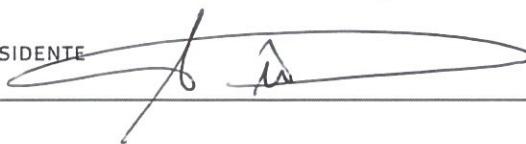
Tipologia atto	altro.
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

4.07.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

